

Comuni di:				UNIONE DI COMUNI “Alta Marmilla” (Provincia di Oristano) via Anselmo Todde, 18 CAP: 09091 - Ales Tel. 0783 91101 – Fax 0783 91979 e-mail: unionealtamarmilla@pec.it C.F. 90037280956
1	Albagiara	11	Morgongiori	
2	Ales	12	Nureci	
3	Assolo	13	Pau	
4	Asuni	14	Ruinassas	
5	Baradili	15	Senis	
6	Baressa	16	Sini	
7	Curcuris	17	Usellus	
8	Gonnoscudina	18	Villa s. Antonio	
9	Gonnosnò	19	Villa Verde	
10	Mogorella			

PROCEDURA SEMPLIFICATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELL’UNIONE, AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016. CIG Z132DE5F38.

Capitolato Speciale

Sommario

Art. 1	Oggetto dell'appalto	3
Art. 2	Durata dell'appalto	3
Art. 3	Corrispettivo dell'appalto.....	3
Art. 4	Variazioni del servizio - Prestazioni di Servizio aggiuntive e/o straordinarie	3
Art. 5	Modalità di svolgimento del Servizio	3
Art. 6	Materiali d'uso, attrezzature e prodotti	5
Art. 7	Personale impiegato per l'espletamento del servizio	6
Art. 8	Ambienti assegnati all'impresa.....	7
Art. 9	Obblighi dell'Impresa in materia di sicurezza.	7
Art. 10	Pagamenti.	7
Art. 11	Criterio di aggiudicazione.	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 12	garanzie richieste.	7
Art. 13	Contestazioni, controversie, inadempimenti e penalità.	7
Art. 14	Penalità.	8
Art. 15	15 - Spese d'appalto.	9
Art. 16	Subappalto.	9
Art. 17	Norme sulla incompatibilità di ex dipendenti.	9
Art. 18	Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti della ditta appaltatrice/concessionaria.	9
Art. 19	Patto di integrità.	9
Art. 20	Trattamento dei dati personali.....	9
Art. 21	Disposizioni finali.	9
Art. 22	Rinvio ad altre norme.....	9

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali dell'Unione siti in via A. Todde, 18 ad Ales (OR), con prestazione della manodopera nonché la fornitura dell'attrezzatura e dei materiali occorrenti per espletare il servizio di pulizia dei locali.

Mq. complessivi 707.

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è di mesi 12 (dodici) con decorrenza dalla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 co. 14 D. Lgs. n. 50/2016.

Il rapporto contrattuale è soggetto alla condizione risolutiva della disponibilità della convenzione della Centrale di committenza della Regione Sardegna per il servizio di pulizia, ove applicabile alla fornitura in oggetto, alla quale l'Unione si riserva di aderire.

Alla scadenza, il contratto potrà essere prorogato per il tempo eventualmente e strettamente necessario per il subentro dell'aggiudicatario della successiva procedura di affidamento.

Art. 3 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.

L'importo stimato per l'esecuzione del servizio è pari € 8.220,00 esclusa IVA di Legge, di cui:

a) €. 7.420,00 per il servizio di pulizia, compresi gli oneri per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, determinati in € 100,00, con importo soggetto a ribasso di € 7.320,00;

b) €. 800,00 per somme a disposizione per pulizia straordinaria "A RICHIESTA" su monte ore stimato pari a n. 50.

Con il corrispettivo offerto si intendono interamente compensate dall'Ente appaltante tutte le prestazioni con le prescrizioni, cadenze e durata degli interventi indicate nelle specifiche tecniche, le forniture di materiale, le spese accessorie ect. necessarie per la regolare ed efficiente esecuzione del servizio.

Art. 4 VARIAZIONI DEL SERVIZIO - PRESTAZIONI DI SERVIZIO AGGIUNTIVE E/O STRAORDINARIE

L'Unione ha facoltà di ampliare o diminuire il servizio attualmente oggetto del presente capitolato, previa comunicazione scritta, compatibilmente con i fondi di bilancio a disposizione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Amministrazione potrà disporre, a suo insindacabile giudizio:

- a) la sospensione temporanea del servizio in uno o più locali;
- b) la chiusura definitiva di uno o più locali;
- c) l'estensione del servizio a nuovi locali diversi da quelli indicati nel capitolato.

Alla ditta appaltatrice verrà, conseguentemente e contestualmente, corrisposto o detratto l'importo derivante dall'intervenuta variazione in aggiunta od in diminuzione, senza che nulla possa pretendere.

Ogni qual volta l'ente ne ravvisi la necessità a suo insindacabile giudizio ed in occasione di eventi (laboratori, convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni ecc...), l'appaltatore, per il tramite del competente referente, potrà essere contattato per eseguire interventi di pulizia straordinaria e sanificazione a carattere non continuativo (o a chiamata) su superfici sia comprese sia non comprese fra quelle indicate nel Capitolato, che dovranno essere effettuati in qualsiasi giorno della settimana e momento della giornata, nell'arco dell'orario 8:00 – 21:00 anche in edifici diversi da quelli descritti all'art. 1.

Per tali interventi, il corrispettivo verrà conteggiato sulla base di idoneo preventivo delle ore prestate in relazione al tipo di intervento richiesto e nel rispetto del costo orario offerto.

Resta inteso che l'importo relativo a dette prestazioni non è vincolante per la Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di non utilizzare e/o esaurire il monte ore previsto; pertanto la Ditta non potrà avanzare pretese di alcun genere per il mancato raggiungimento dell'importo messo a disposizione per le predette prestazioni.

L'Unione si riserva la facoltà di affidare detti interventi ad imprese diverse, qualora la ditta aggiudicataria dimostri di non poter svolgere il servizio richiesto.

Art. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia dei locali dell'Unione con la cadenza indicata nelle tabelle sottostanti.

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI

N.	Locale	Superficie UNIONE (mq)		passaggi a settimana
1	Ufficio n. 1	24,60	1° piano	2
2	Sala Consiliare	41,70		1
3	Disimpegno	22,60		2
4	Ufficio n. 2	22,30		2
5	Ufficio n. 3	20,80		2
6	Ufficio n. 4	22,10		2
7	Ufficio n. 5	17,00		2
8	Ufficio n. 6	17,00		2
9	Ufficio n. 7	28,60		2
10	Ufficio n. 8	17,40		2
11	Disimpegno	52,30		2
12	Bagno	6,65		3
13	Bagno	4,20		3
TOTALE 1° PIANO		297		
14	Ufficio 9	15,80	Piano terra	2
15	Ufficio 10	15,00		2
16	Disimpegno	42,95		2
17	Ufficio n. 11	16,15		2
18	Ufficio n. 12	19,55		2
19	Disimpegno	7,20		2
TOTALE PIANO TERRA		117		
TOTALE UNIONE		414		

N.	Locale	Superficie in Unione (mq)	passaggi a settimana
1	Disimpegno	35,18	3
2	Sala caffè	15,60	2
3	Disimpegno	82,90	2
4	WC	8,05	3
5	Sala Conferenze	151,20	0,5
TOTALE		293	

La pulizia giornaliera prevede le seguenti operazioni:

- pavimenti: scopature e lavaggio di tutti i pavimenti delle stanze, dei corridoi, degli ingressi etc.;
- mobili: spolveratura evitando l'alterazione delle carte;
- servizi igienici: pulizia e disinfezione, nonché un appropriato trattamento di disinfezione e disinfestazione al bisogno;
- chiusura porte, finestre;

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI

- vuotatura di tutti i cestini porta rifiuti

- pulizia dei terminali, i P.C. e le stampanti distribuiti nei diversi uffici, nonché dei fotoriproduttori, dei condizionatori, delle altre macchine d'ufficio e degli apparecchi telefonici (i terminali, i P.C. e le stampanti, oltre che spolverati, vanno puliti con prodotti detergenti.

La pulizia mensile prevede le seguenti operazioni:

- accurata spolveratura con attrezzature polvere-assorbenti e deragnazione dei muri di tutti i locali, della parte superiore dei mobili, quadri e arredi, degli apparecchi illuminanti, dei radiatori dell'impianto di condizionamento;

- pulizia dei punti luce e degli eventuali corrimani delle scale;

- lavaggio di porte, finestre, davanzali e balconi;

- lavaggio interno ed esterno di tutti i vetri;

La pulizia dei locali deve essere effettuata di norma in ore da non ostacolare i servizi d'Istituto o da non arrecare incomodo al personale dell'ente e agli utenti. L'orario sarà concordato con il Responsabile dell'Unione.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Unione tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Art. 6 **MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI**

Sono a completo carico dell'impresa, nell'espletamento del servizio, le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali d'uso, nonché i prodotti di consumo necessari.

Le attrezzature da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali da pulire, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, e conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'impresa per l'espletamento del servizio dovranno essere, rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

Il Fornitore nell'utilizzo dei prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, detergenti per finestre e per servizi sanitari dovrà rispettare quanto individuato nel DM del 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", individuati al Capitolo 6, punto 6.1 Specifiche tecniche.

In ogni caso non sono autorizzati contenitori ed altri materiali di imballaggi contenenti PVC o altre materie plastiche contenenti Cloro. Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti.

Le parti dell'imballaggio devono essere facilmente separabili in parti monomateriale. I contenitori devono poter essere riutilizzati dal consumatore per lo stesso prodotto indicativamente 20 volte per contenitori di metallo o plastica; 10 volte per quelli di cartone.

Informazioni che devono figurare sull'imballaggio: istruzioni sul dosaggio, consigli di sicurezza, informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura.

L'impresa dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti, derivanti dagli interventi di pulizia, secondo i criteri corretti della raccolta differenziata, e chiuderli in sacchi specificamente destinati a ogni materiale come:

- carta
- plastica
- alluminio (lattine)
- vetro

Il contenuto di tali sacchi dovrà poi essere versato negli appositi contenitori più vicini secondo norme e modalità previste dall'Unione.

E' fatto divieto all'impresa di provvedere al ritiro di rifiuti diversi da quelli derivanti dagli interventi di pulizia di cui al presente Capitolato.

Art. 7 PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il personale che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio di cui trattasi dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità e, inoltre, dovrà essere di pieno gradimento dell'Unione la quale, ove difettassero i requisiti su indicati, potrà sempre chiederne la sostituzione. Entro 30 gg. dalla data di inizio del servizio, dovrà essere presentato, da parte dell'impresa, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati, con le relative qualifiche e con l'indicazione dei giorni di servizio e delle sedi di lavoro; tale elenco dovrà essere aggiornato di volta in volta per ogni variazione e dovrà, inoltre, contenere l'indicazione delle posizioni assicurative e previdenziali ed inoltre, il nominativo e dati anagrafici del responsabile della sicurezza per quanto attiene all'appalto in questione, ai sensi del citato D. Lgs. 81/2008 e il nominativo di un proprio rappresentante incaricato dell'organizzazione, del controllo e della supervisione dei lavori, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto d'appalto. Tale supervisore deve essere rapidamente rintracciabile nel corso della giornata. Deve pertanto essere comunicato, oltre al nominativo, l'indirizzo ed il numero telefonico del medesimo.

Durante lo svolgimento del servizio il personale impiegato è tenuto ad un comportamento corretto al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli e di non ostacolare l'andamento regolare dell'attività dell'amministrazione.

Il personale addetto avrà la possibilità durante il servizio di accedere ad ogni locale di proprietà dell'Unione. Di conseguenza avrà il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, in quanto responsabile della custodia degli immobili (anche agli effetti del risarcimento danni conseguenti a furti o atti di vandalismo). Tutte le chiavi dovranno essere custodite con la massima cura e sicurezza.

L'Impresa si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti alla più rigorosa osservanza della segretezza e riservatezza d'ufficio, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere riguardanti l'Ente di cui dovesse venire a conoscenza, anche in maniera accidentale.

Il predetto personale dovrà essere dotato di apposito abito da lavoro e di cartellino di riconoscimento con su scritto il nome della Ditta e quello dello stesso dipendente.

L'impresa, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'impresa è tenuta inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, nonché di quelle antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'impresa deve documentare, su richiesta, l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli adempimenti indicati, la Stazione appaltante procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa medesima un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

In caso di mancato adempimento entro il predetto termine, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali, assicurativi e contrattuali. In tal caso, per la sospensione od il ritardo dei pagamenti, l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. 50/2016, quale clausola sociale ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali, è previsto l'obbligo di utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto, alle medesime

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI

condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti (precisamente scatti d'anzianità maturati e maturandi), anche in caso di modifica del contratto di lavoro applicabile.

L'impresa dovrà fornire la documentazione relativa alla formazione del personale che sarà utilizzato per l'esecuzione del servizio, inerente gli aspetti ambientali, connessi alla salute ed alla sicurezza, con particolare riguardo al dosaggio dei prodotti chimici, alle tecniche di pulizia, ai rischi per la salute e ai criteri della raccolta differenziata dei rifiuti.

Art. 8 AMBIENTI ASSEGNATI ALL'IMPRESA.

L'Ente si impegna a mettere a disposizione dell'impresa, nei limiti consentiti dalla situazione esistente, degli ambienti, possibilmente chiusi a chiave, da destinarsi a spogliatoio e a deposito di materiali ed attrezzature, riservandosi la facoltà di effettuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi.

Resta inteso che, ove non esistano appositi spazi chiudibili a chiave o armadietti già esistenti, la collocazione di eventuali armadietti da adibire a spogliatoio o a ripostiglio per attrezzature o prodotti, è a completo carico dell'impresa. L'impresa è comunque responsabile degli spazi assegnati e delle attrezzature e dei materiali depositati.

L'Amministrazione mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del Servizio acqua ed energia elettrica. Sono a carico dell'impresa, la fornitura di carta igienica, rotoli asciugamani e sapone liquido in dotazione ai servizi igienici avendo cura di provvedere tempestivamente al ricambio qualora siano ultimati;

Art. 9 OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA.

L'Impresa affidataria si obbliga all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto concerne il personale che per le macchine, attrezzature e prodotti utilizzati nell'espletamento del servizio.

L'Impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti secondo quanto disposto nel DUVRI.

L'Impresa si obbliga inoltre a provvedere a propria cura e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza, durante l'esercizio dei lavori, e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, per evitare incidenti o danni di qualsiasi natura.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose compresi quelli ambientali comunque provocati nello svolgimento del servizio, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione, salvo interventi a favore dell'Impresa da parte di Società Assicuratrici.

Nel DUVRI dovranno essere presi in considerazione gli aspetti e le implicazioni sulla sicurezza derivanti dalla attuale situazione di rischio epidemiologico da COVID-19, con l'indicazione delle misure adottate per eliminarli e/o ridurli al minimo.

Art. 10 PAGAMENTI.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Il canone bimestrale corrisponderà ad 1/6 dell'importo annuo di aggiudicazione (oltre IVA).

L'Appaltatore emetterà fatture posticipate relative a periodi che saranno oggetto di liquidazione entro i 30 giorni dall'acquisizione del relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 11 GARANZIE RICHIESTE.

E' richiesta la garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.). La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo netto contrattuale, con eventuale riduzione pari al 50% nell'ipotesi in cui si sia in possesso di certificazione ISO.

Art. 12 CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, INADEMPIMENTI E PENALITÀ.**a) – Abusi e deficienze dell'appaltatore**

Poiché i lavori contemplati sono da ritenersi di pubblica utilità, l'impresa appaltatrice per nessuna ragione può sospenderli, effettuarli in maniera difforme da quanto stabilito, eseguirli in ritardo.

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del Servizio ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nel modo che riterrà più opportuno e a spese dell'Impresa) di quei lavori necessari per il regolare andamento del servizio e ciò qualora l'impresa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

b) Risoluzione contrattuale

L'Unione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva, nei seguenti casi:

- condizioni retributive del personale inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e accordi locali;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- cessione dell'azienda, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- qualora il servizio venga sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore;

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

c) Sciopero causa di forza maggiore

Se, in caso di sciopero o per cause di forza maggiore, il servizio non potesse essere effettuato, la Ditta appaltatrice riconoscerà il diritto di questa Amministrazione di trattenere in via straordinaria una cifra proporzionale al minor lavoro effettuato.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire in detti casi l'effettuazione di un servizio di emergenza.

d) Disdetta del contratto da parte dell'impresa e abbandono di uno o più servizi.

Qualora la Ditta dovesse abbandonare il servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'Amministrazione tratterà il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

L'Unione addebiterà inoltre alla Ditta inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione dei lavori di pulizia ad altre ditte e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Art. 13 PENALITÀ.

Le inadempienze ritenute lievi a insindacabile giudizio dell'Unione comporteranno l'applicazione di una penalità di €. 50,00 per ogni singola contestazione, con la sola formalità della contestazione degli addebiti, oltre le spese conseguenti cui l'Ente dovesse andare incontro in relazione al mancato adempimento del servizio. In caso di recidiva la penalità potrà essere raddoppiata e pertanto essere adottate più severe misure a giudizio dell'Amministrazione.

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi – a giudizio insindacabile dell'Unione – la grave inadempienza che risolve il contratto, l'Unione si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dall'Amministrazione.

L'Unione di riserva la facoltà di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore.

Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata del canone d'appalto.

In caso di grave inadempienza si farà luogo alla risoluzione del contratto d'appalto con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Oltre la terza segnalazione l'Unione potrà avvalersi della procedura di risoluzione del contratto.

La risoluzione avrà come effetto di rendere responsabile la Ditta appaltatrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere in seguito alla risoluzione del contratto per assicurare la continuazione del servizio fino alla durata del contratto. La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento da parte del Unione della cauzione definitiva prestata dalla Ditta appaltatrice.

Art. 14 15- SPESE D'APPALTO.

Tutte le spese d'appalto saranno per intero a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 15 SUBAPPALTO.

Non è previsto il subappalto.

Art. 16 NORME SULLA INCOMPATIBILITÀ DI EX DIPENDENTI.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 17 NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE/CONCESSIONARIA.

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. Il contraente si impegna a trasmettere copia dei suddetti documenti ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto in ragione della gravità o della reiterazione dell'infrazione. L'Unione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate a risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 18 PATTO DI INTEGRITÀ.

La partecipazione alla procedura di affidamento è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 15 del 06/06/2017, che costituisce parte integrante della documentazione e del successivo contratto. Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra l'Amministrazione e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla presente procedura e alla risoluzione del contratto.

Art. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali di cui l'Unione di Comuni Alta Marmilla verrà in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura di affidamento saranno raccolti e trattati nel rispetto della normativa vigente.

Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza.

Art. 20 DISPOSIZIONI FINALI.

L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per l'Ente è subordinata alla verifica dei presupposti di cui al presente Capitolato.

La ditta appaltatrice si considererà, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza dell'immobile su cui si dovranno espletare i servizi specificati nel presente capitolato.

L'Unione, dal canto suo, avrà cura di inviare alla ditta appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Art. 21 RINVIO AD ALTRE NORME.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento e nel capitolato speciale d'appalto si rinvia a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti alla piattaforma Sardegna CAT nonché alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI
